



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VEIS021001: C. SCARPA - E. MATTEI

Scuole associate al codice principale:

VERI02101L: E. MATTEI
VERI02102N: ENRICO MATTEI
VETL02101N: CARLO SCARPA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, ogni anno, accoglie un elevato numero di studenti trasferiti da altri Istituti, cercando in tutti i modi di garantire il successo formativo degli studenti. Accoglie gli studenti trasferiti,



organizzando e personalizzando passerelle e attività di integrazione e di riallineamento. I trasferimenti verso altri Istituti sono in aumento anche a causa degli effetti post-pandemici, che hanno determinato condizioni di isolamento fisico e psicologico e conseguente difficoltà da parte degli alunni a ricostruire le relazioni sociali tra pari e con l'istituzione scolastica. E' migliorata la distribuzione delle votazioni in sede di Esame di Stato al termine del quinto anno sia per l'istruzione tecnica che professionale, che si concentra in misura maggiore nelle fasce medio-alte.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto con il valore Italia, emerge un quadro di sostanziale positività per l'istruzione professionale, non così per le classi degli indirizzi tecnici. Pur notando il pieno conseguimento di alcuni obiettivi, permangono delle sacche di criticità che, un'analisi comparata dei dati mette in evidenza e che l'Istituto si impegna a prendere come punto di partenza, per definire ed implementare nuove strategie didattiche e di lavoro, in particolare volte a ridurre la variabilità degli esiti all'interno delle singole classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto ha consolidato la certificazione e la valutazione di competenze attraverso la realizzazione di specifiche UDA. Nelle classi quinte sono state predisposte apposite griglie per certificare le competenze di cittadinanza e costituzione previste dal nuovo esame di stato.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Bassa incidenza di studenti che prosegue negli studi universitari; percentuale più alta di diplomati inseriti nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. Nel complesso il numero di studenti diplomati che consegue un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore alla media regionale. Esito buono per quanto riguarda l'inserimento degli studenti in uscita dall'Istituto nel mondo del lavoro. Mancanza di una sistematica attività di monitoraggio del percorso dei diplomati, sia in relazione al mondo del lavoro sia in relazione al prosieguo universitario.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità'/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero sufficiente di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, viene effettuata in maniera sistematica. Deve essere implementato un sistema di certificazione di competenze trasversali ed in uscita dal percorso. Un gruppo di lavoro deputato ha già elaborato un primo prospetto di certificazione. Sono già implementate le schede di valutazione dei percorsi PCTO.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola è dotata di un discreto numero di laboratori e di attrezzature tecnologiche. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e gli studenti lavorano in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie e realizzando ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti attraverso opportune strategie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici -in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti- è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono state elaborate e condivise modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. L'orario del docente di sostegno viene ristrutturato, in modo da garantire all'allievo/a un efficace aiuto in classe e nei laboratori, che favorisca anche un reale processo di inclusione scolastica. Si realizza -anche grazie al costante presidio da parte del coordinatore di area- un continuo monitoraggio dello stato di apprendimento e delle eventuali difficoltà, anche in virtù del rapporto ininterrotto con le famiglie. I docenti dedicano attenzione alle difficoltà e ai disagi degli allievi. Le attività realizzate dalla scuola a vantaggio degli studenti che necessitano di inclusione si sviluppano sempre a partire dal preventivo coordinamento tra i vari docenti curricolari e di sostegno e soprattutto a partire dai GLHO, dove si condividono con gli operatori psicopedagogici di competenza gli approcci metodologici e relazionali, le scelte educative e formative più adeguate; ciò nonostante taluni aspetti della pianificazione educativa possono essere migliorati. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. L'attività di coordinamento della Funzione Strumentale nelle tre sedi monitora l'accoglienza e l'inserimento degli studenti BES. Vi è inoltre un buon livello di coordinamento e collaborazione tra gli operatori psicopedagogici e le famiglie.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, stipulando convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. Ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate e l'Istituto valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi, attraverso griglie di osservazione e di valutazione predisposte dai dipartimenti e dai referenti dei PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Esiste una sinergia con le famiglie, che nel Consiglio di Istituto controllano come la scuola utilizza le risorse che derivano per la quasi totalità dal loro contributo volontario. L'Istituto ha realizzato anche Progetti di miglioramento della condizione strutturale, dei materiali tecnici a disposizione e delle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola



promuove la formazione e l'attività di gruppi di lavoro interdisciplinari e di progettazione. Sono stati realizzati molti materiali, condivisi e messi a disposizione di tutti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali didattici e griglie di valutazione. Sono state inoltre implementate diverse UDA interdisciplinari. E' necessario incrementare la formazione interna e il coinvolgimento in attività di sperimentazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha attivato alcune importanti collaborazioni con soggetti esterni, che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. E' inoltre coinvolta in momenti di confronto con gli Enti e le Istituzioni operanti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola collabora con il territorio per le esigenze formative e lavorative, attraverso una sinergia funzionale all'attività di stage svolta per tutti gli indirizzi di studio e per i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro. L'Istituto considera nella progettazione del curricolo e dei piani di studio le esigenze del territorio. Gli studenti sono coinvolti, per gli ambiti di loro competenza, nei progetti



d'Istituto. Le famiglie sono costantemente informate, non solo attraverso il registro elettronico, ma attraverso il contatto diretto, ogni volta che -a fronte dei numerosi controlli sull'andamento degli studenti o a fronte di particolari iniziative educativo/formative- vengono personalmente coinvolte. Il registro elettronico permette ai coordinatori di classe di tenere sempre monitorata la situazione degli allievi e di comunicare tempestivamente alle famiglie situazioni anomale. Inoltre l'invio di sms permette di fornire comunicazioni tempestive, contemporaneamente ad un numero elevato di utenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre la dispersione scolastica nel periodo 2022-2026.

TRAGUARDO

Allineamento al dato nazionale di dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri comuni di valutazione. Utilizzare prove comuni di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della tecnologia nella didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strumenti didattici innovativi e anche l'utilizzo di nuove tecnologie.
5. **Continuità e orientamento**
Maggiore coinvolgimento dei docenti dell'area culturale nelle attività di informazione e di definizione delle competenze in uscita e in entrata.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere più efficace l'organizzazione delle risorse.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzazione corsi interni all'Istituto.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere un maggior numero di personale nell'innovazione didattica.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condivisione di nuove metodologie didattiche.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborazione con enti esterni sempre maggiore per potenziare le competenze tecniche e l'offerta formativa specifica degli indirizzi.



PRIORITA'

Utilizzo di laboratori tecnico-multimediali e implementazione delle

TRAGUARDO

Applicazione di una didattica multimediale e digitale.



competenze tecnico scientifiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri comuni di valutazione. Utilizzare prove comuni di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la certificazione delle competenze trasversali per arrivare alla costruzione del portfolio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della tecnologia nella didattica.
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strumenti didattici innovativi e anche l'utilizzo di nuove tecnologie.
6. **Continuità e orientamento**
Maggiore coinvolgimento dei docenti dell'area culturale nelle attività di informazione e di definizione delle competenze in uscita e in entrata.
7. **Continuità e orientamento**
Proporre attività didattiche e di laboratorio presso le nostre sedi e/o in tutte le classi delle Scuole Secondarie di primo grado.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la varianza interna alle classi, in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Raggiungere la percentuale territoriale nella variabilità degli esiti in italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri comuni di valutazione. Utilizzare prove comuni di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la certificazione delle competenze trasversali per arrivare alla costruzione del portfolio.
3. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della tecnologia nella didattica.
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strumenti didattici innovativi e anche l'utilizzo di nuove tecnologie.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Approvazione e messa in atto del documento di certificazione delle competenze prodotto.

TRAGUARDO

Certificazione sistematica delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri comuni di valutazione. Utilizzare prove comuni di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della tecnologia nella didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strumenti didattici innovativi e anche l'utilizzo di nuove tecnologie.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzazione corsi interni all'Istituto.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgere un maggior numero di personale nell'innovazione didattica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condivisione di nuove metodologie didattiche.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare la collaborazione con enti esterni al fine di potenziare le competenze tecniche e l'offerta formativa specifica degli indirizzi.



PRIORITA'

Condivisione scheda di valutazione e certificazione del PCTO a livello di Istituto.

TRAGUARDO

Utilizzare un modello unico e chiaro della certificazione del PCTO a livello di Istituto e riconoscibile all'esterno.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri comuni di valutazione. Utilizzare prove comuni di valutazione.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Raccogliere i dati sugli studenti diplomati negli ultimi tre anni.

TRAGUARDO

Utilizzare i risultati degli studenti diplomati per orientare i neodiplomati e migliorare il curriculum formativo dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Rendere più efficace l'organizzazione delle risorse.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Intensificare la collaborazione con enti esterni al fine di potenziare le competenze tecniche e l'offerta formativa specifica degli indirizzi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati degli studenti sono fondamentali per il successo dell'offerta formativa. Le competenze chiave di cittadinanza sono obiettivo primario per l'istituto e fondamentale diventa anche la rilevazione degli esiti a distanza, per migliorare o correggere il percorso intrapreso. I nuovi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento permettono di certificare una molteplicità di competenze acquisite in ambito scolastico e in ambiente lavorativo, collegate al profilo del corso di studio e alle conoscenze delle discipline che lo caratterizzano, tenendo conto anche dell'orientamento post-diploma dello studente. La scuola ha l'obbligo di integrarsi con il territorio, mediante collaborazione diretta con le istituzioni esterne e con associazioni, ma anche con le aziende dei settori economici degli indirizzi di studio dell'Istituto. La formazione dei docenti in linea con le nuove tecnologie ed il cambiamento, in chiave innovativa e digitale, nell'approccio e nelle metodologie didattiche, contribuiscono a tenere la scuola al passo con i tempi e a preparare gli studenti all'ingresso nel mondo del lavoro.